**Licei dell’Opera Sant’Alessandro Quaresima 2022**

**Quaresima:**

**opportunità da accogliere,**

**giorni da non sprecare.**

**Come ogni anno ritorna questo appuntamento per la vita di tante persone che credono: per loro questi quaranta giorni sono tempo di conversione, di domande da ascoltare, di risposte da ritrovare per rendere più autentica e in sintonia con il Vangelo, in cui credono, la loro quotidiana esistenza.**

**Ma questi quaranta giorni spesso parlano anche a chi ha una fede più incerta oppure ha pieno il cuore di dubbi e di domande che faticano a trovare risposta.**

**Forse allora questo tempo può interrogare anche quanti, *magari oggi i più numerosi*, sono scivolati nell’indifferenza.**

**Certo a tutti è chiesto di accogliere con coraggio l’invito a sostare un momento tra i traffici di ogni giorno e la fatica di rivolgere non su noi stessi ma altrove il nostro sguardo.**

**Questo semplice strumento, settimana dopo settimana, a partire dalla testimonianza del Vangelo che la liturgia della comunità cristiana propone la Domenica, vuole essere per tutti occasione per allargare lo sguardo, suscitare domande, intravedere nuove risposte. Per lo meno e quello che speriamo.**

***I preti impegnati nei Licei dell’opera S. Alessandro***

**Istruzioni per l’uso**

**+ Per chi crede, invitiamo a iniziare e concludere ogni momento con il segno della croce.**

**A chi vive altre scelte o esperienze proponiamo di vivere questo appuntamento in silenzio e in ascolto e se trovano che i testi proposti possano essere di ispirazione anche per loro, di unirsi nel momento della lettura della preghiera.**

**+ il Mercoledì delle ceneri e ogni Lunedì chiedono un po’ più di tempo: l’insegnante o uno studente legge il brano del Vangelo indicato e poi tutti insieme il testo di una delle preghiere proposte per la settimana.**

**+ Negli altri giorni si propone di scegliere una delle due preghiere indicate per la settimana che si sta vivendo.**

**Licei dell’Opera Sant’Alessandro Quaresima 2022**

**da MERCOLEDI’ 2 MARZO**

**(giorno delle Ceneri)**

***(brano da leggere solo Mercoledì 2 Marzo)***

*Dal Vangelo secondo Matteo (Mt. 6,1-6.16-18)*

**In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:**

**«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c’è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.**

**Dunque, quando fai l’elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l’elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.**

**E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.**

**E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un’aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profùmati la testa e làvati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».**

***(seguono i testi per la preghiera)***

|  |  |
| --- | --- |
| ***per la preghiera di ogni giorno***  **(alternare i testi che seguono)** | |
| **Siamo fatti per partire, per cercare sempre la fonte. Per vivere in viaggio, come pellegrini e come figli che continuamente si mettono alla sequela, alla scuola di Gesù, e che... arrivati a un punto... vivono il pensiero che hanno scritto fino a lì, solo come introduzione al tema... e vanno a capo... per continuare la storia!**  *(Santa TERESA di CALCUTTA )* | **Mentre la natura,**  **ancora immersa nel torpore dell’inverno,**  **prepara nel segreto della terra**  **la vitalità della primavera,**  **Tu, Signore, ci chiedi di rinnovarci**  **nel profondo del cuore**  **e ci inviti a percorrere**  **l’itinerario della Quaresima.**  **Ci inviti alla compassione,**  **alla solidarietà verso i poveri,**  **ai gesti della riconciliazione,**  **della benevolenza, della misericordia.**  **Ci proponi di ritrovare**  **attraverso la preghiera**  **un rapporto autentico con Te,**  **intessuto di ascolto e di parole.**  **Ci offri la possibilità,**  **attraverso la pratica del digiuno,**  **di avvertire quella fame profonda**  **che rischia di essere coperta**  **dal nostro consumismo,**  **dalla nostra ingordigia,**  **da tante brame che attraversano**  **la nostra esistenza.**  **Strada antica, quella della Quaresima,**  **sentiero battuto da tanti**  **altri cristiani prima di noi.**  **Tu ci spingi ad affrontarlo**  **con risolutezza ed entusiasmo,**  **con audacia e con gioia,**  **perché è un percorso di liberazione,**  **che ci conduce a sperimentare**  **la forza e la bellezza della Pasqua.**  **Così sia!** |

**Licei dell’Opera Sant’Alessandro Quaresima 2022**

**PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA**

**dal 6 al 12 MARZO**

***(brano da leggere solo Lunedì 7 Marzo)***

*Dal Vangelo secondo Luca (Lc. 4,1-13)*

**In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di’ a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: “Non di solo pane vivrà l’uomo”».**

**Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: “Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”».**

**Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: “Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano”; e anche: “Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra”». Gesù gli rispose: «È stato detto: “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”».**

**Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.**

***(seguono i testi per la preghiera)***

|  |  |
| --- | --- |
| ***per la preghiera di ogni giorno***  **[prima settimana: 6-12 Marzo]**  **(alternare i testi che seguono)** | |
| **Le futili seduzioni**  **sono sempre**  **sull’uscio della mia casa.**  **A volte, Signore,**  **mi lascio affascinare:**  **mi abbagliano, mi tentano,**  **mi prendono il cuore.**  **Illuminami Signore,**  **nel cammino**  **della mia esistenza,**  **insegnami a discernere**  **il vero bene dal bene apparente;**  **a distinguere il Tuo amore**  **da un amore superficiale;**  **a saper donare la mia vita**  **per una gioia**  **che rimane per sempre.**  **Così sia!** | **Tardi Ti ho amato, Signore,**  **bellezza tanto antica**  **e sempre nuova;**  **tardi Ti ho amato! Ecco, Tu eri dentro di me,**  **io stavo al di fuori, e qui Ti cercavo, ingenuo mi gettavo**  **sulle belle forme**  **delle creature fatte da Te.**  **Tu eri con me,**  **ma io non ero con Te: mi tenevano lontano**  **quelle creature**  **che non esisterebbero**  **se non fossero in Te.**  **Tu mi hai chiamato e il tuo grido hai vinto la mia sordità. Hai mandato una scintilla**  **e il Tuo splendore**  **ha guarito la mia cecità. Hai effuso il Tuo profumo: io l’ho respirato e ora desidero Te. Ti ho gustato  e ora ho fame e sete di Te.**  **Mi hai toccato e ora brucio**  **del desiderio della Tua pace.**  (Sant’Agostino, “Le confessioni”,  libro X, Cap. 27) |

**Licei dell’Opera Sant’Alessandro Quaresima 2022**

**SECONDA SETTIMANA DI QUARESIMA**

**dal 13 al 19 MARZO**

***(brano da leggere solo Lunedì 14 Marzo)***

*Dal Vangelo secondo Luca (Lc. 9,28b-36)*

**In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d’aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elìa, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.**

**Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elìa».**

**Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All’entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l’eletto; ascoltatelo!».**

**Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.**

***(seguono i testi per la preghiera)***

|  |  |
| --- | --- |
| ***per la preghiera di ogni giorno***  **[seconda settimana: 13-19 Marzo]**  **(alternare i testi che seguono)** | |
| **Signore Gesù,**  **apri le orecchie del nostro cuore**  **per ascoltare la Tua voce**  **che è spazio di libertà e intimità;**  **chiudi le orecchie**  **ai continui richiami,**  **pur piacevoli,**  **del mondo esteriore;**  **concedimi la grazia**  **di essere orecchio**  **dell’uomo che vive al mio fianco,**  **affinché con lui**  **possiamo essere trasfigurati**  **nel Tuo santo monte:**  **il mio cuore!**  **Così sia!** | ***Qual è ... ?***  **Il giorno più bello? ... Oggi. La cosa più facile? ... Sbagliarsi. L'ostacolo più grande? ... La paura. Lo sbaglio peggiore? ... Arrendersi. La radice di tutti i mali? ... L'egoismo. La distrazione più bella? ... Il lavoro. La peggiore sconfitta? ... Lo scoraggiamento.**  **I migliori insegnanti? ... I bambini. La prima necessità? … Parlare con gli altri. La cosa che più fa felici?**  **... Essere di aiuto agli altri. Il Mistero più grande? ... La morte. Il peggiore difetto? ... Il malumore.**  **La persona più pericolosa? ... Il bugiardo. Il sentimento più dannoso? ... Il rancore. Il regalo più bello? ... Il perdono. La cosa di cui non se ne**  **può fare a meno? ... La casa. La strada più rapida ? … Il cammino giusto. La sensazione più gratificante?**  **... La pace interiore.**  **Il gesto più efficace? ... Il sorriso. Il migliore rimedio? ... L'ottimismo. La maggiore soddisfazione?**  **... Il dovere compiuto. La forza più potente del mondo? ... La fede. Le persone più necessarie? ... I genitori. La cosa più bella di tutte? ... L'AMORE !**  *(Santa TERESA di CALCUTTA )* |

**Licei dell’Opera Sant’Alessandro Quaresima 2022**

**TERZA SETTIMANA DI QUARESIMA**

**dal 20 al 26 MARZO**

***(brano da leggere solo Lunedì 21 Marzo)***

*Dal Vangelo secondo Luca (Lc. 13,1-9)*

**In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Sìloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».**

**Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo. Tàglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”».**

***(seguono i testi per la preghiera)***

|  |  |
| --- | --- |
| ***per la preghiera di ogni giorno***  **[terza settimana: 20-26 Marzo]**  **(alternare i testi che seguono)** | |
| **Signore Gesù,**  **voglio essere quel vignaiolo**  **che si prende cura, che coltiva,**  **che ha pazienza,**  **che intercede presso il Padre**  **nei confronti di colui**  **che vive al mio fianco,**  **che non condivide**  **le mie aspettative,**  **che non mi è simpatico.**  **Infondi in me il dono**  **della tenerezza e della pazienza,**  **per risorgere a vita nuova**  **con ogni sorella e fratello.**  **Così sia!** | **Ama la vita così com'è. Amala pienamente, senza pretese; amala quando ti amano o quando ti odiano, amala quando nessuno ti capisce, o quando tutti ti comprendono.**  **Amala quando tutti ti abbandonano, o quando ti esaltano come un re. Amala quando ti rubano tutto, o quando te lo regalano.**  **Amala quando ha senso o quando sembra non averlo**  **nemmeno un po'.**  **Amala nella piena felicità, o nella solitudine assoluta. Amala quando sei forte, o quando ti senti debole. Amala quando hai paura, o quando hai una montagna di coraggio.**  **Amala non soltanto per i grandi piaceri e le enormi soddisfazioni; amala anche per le piccolissime gioie.**  **Amala anche se non ti dà ciò che potrebbe, amala anche se non è come la vorresti.**  **Amala ogni volta che nasci ed ogni volta che stai per morire. Ma non amare mai senza amore.**  **Non vivere mai senza**  **passione per la vita!**  *(Santa TERESA di CALCUTTA )* |

**Licei dell’Opera Sant’Alessandro Quaresima 2022**

**QUARTA SETTIMANA DI QUARESIMA**

**dal 27 MARZO al 2 APRILE**

***(brano da leggere solo Lunedì 28 Marzo)***

*Dal Vangelo secondo Luca (Lc. 15,1-3.11-32)*

**In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola:**

**«Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze.**

**Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.**

**Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.**

**Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».**

***(seguono i testi per la preghiera)***

|  |  |
| --- | --- |
| ***per la preghiera di ogni giorno***  **[quarta settimana: 27 Marzo-2 Aprile]**  **(alternare i testi che seguono)** | |
| **Signore Gesù, molte volte**  **abbiamo abbandonato le Tue vie,**  **abbiamo preferito percorrere sentieri sconosciuti,**  **abbiamo abbracciato**  **l’incertezza e lo smarrimento.**  **Ma oggi, Signore,**  **come il figliol prodigo,**  **riprendiamo la strada**  **del ritorno a Te,**  **sicuri del Tuo venirci incontro,**  **del Tuo abbracciarci,**  **del Tuo accogliere,**  **perché da sempre e per sempre**  **ci attendi per far festa**  **insieme a noi.**  **Amen.** | **Signore, insegnami a non parlare come un bronzo risonante o un cembalo squillante, ma con Amore.**  **Rendimi capace di comprendere e dammi la fede**  **che muove le montagne, ma con l’Amore.**  **Insegnami quell’amore**  **che è sempre paziente e sempre gentile; mai geloso, presuntuoso,**  **egoista o permaloso; l’amore che prova gioia**  **nella verità, sempre pronto a perdonare, a credere, a sperare**  **e a sopportare.**  **Infine, quando tutte le cose finite si dissolveranno e tutto sarà chiaro, che io possa essere stato**  **il debole ma costante riflesso del Tuo amore perfetto.**  *(Santa TERESA di CALCUTTA )* |

**Licei dell’Opera Sant’Alessandro Quaresima 2022**

**QUINTA SETTIMANA DI QUARESIMA**

**dal 3 al 9 APRILE**

***(brano da leggere solo Lunedì 4 Aprile)***

*Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv. 8,1-11)*

**In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.**

**Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.**

**Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell’interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra.**

**Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo.**

**Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch’io ti condanno; va’ e d’ora in poi non peccare più».**

***(seguono i testi per la preghiera)***

|  |  |
| --- | --- |
| ***per la preghiera di ogni giorno***  **[quinta settimana: 3-9 Aprile]**  **(alternare i testi che seguono)** | |
| **Tu sei amore,**  **Signore Gesù:**  **la Tua vita è dono di accoglienza,**  **i Tuoi gesti fonte di perdono,**  **le Tue parole sorgente di misericordia.**  **Tu sei tenerezza,**  **Padre immensamente buono:**  **in Te siamo accolti,**  **in Te siamo perdonati,**  **in Te siamo guariti e riconciliati.**  **Tu sei misericordia,**  **Signore Gesù.**  **A Te la lode e la gloria.**  **Così sia!** | **L'uomo è irragionevole, illogico, egocentrico: non importa, amalo.**  **Se fai il bene, diranno che lo fai per secondi fini egoistici: non importa, fa' il bene.**  **Il bene che fai forse domani verrà dimenticato: non importa, fa' il bene,**  **L'onestà e la sincerità ti rendono vulnerabile: non importa, sii onesto e sincero.**  **Quello che hai costruito può essere distrutto: non importa, costruisci.**  **La gente che hai aiutato, forse non te ne sarà grata: non importa, aiutala.**  **Da' al mondo il meglio di te, e forse sarai preso a pedate: non importa, da' il meglio di te.**  *(Santa TERESA di CALCUTTA )* |

**Licei dell’Opera Sant’Alessandro Quaresima 2022**

**SETTIMANA SANTA**

**dal 10 al 16 APRILE**

***(brano da leggere solo Lunedì 11 Aprile)***

*Dal Vangelo secondo Luca* *(Lc. 19,28-40)*

**In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: “Perché lo slegate?”, risponderete così: “Il Signore ne ha bisogno”».**

**Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno».**

**Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: «Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!».**

**Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».**

***(seguono i testi per la preghiera)***

|  |  |
| --- | --- |
| ***per la preghiera di ogni giorno***  **[settimana SANTA: 10-16 Aprile]**  **(alternare i testi che seguono)** | |
| **Signore,**  **mantieni accesa e viva la fiamma**  **dell’amore nel mio cuore;**  **aiutami ad attizzare**  **questo fuoco mettendo,**  **come legna da ardere,**  **tante buone opere.**  **Fa’ che anch’io, come Te,**  **possa illuminare e rischiarare**  **il mondo**  **con il mio amore.**  **Così sia!** | **A tutti i cercatori del Tuo volto,**  **mostrati, Signore.**    **A tutti i pellegrini dell'assoluto,**  **vieni incontro, Signore.**  **Con quanti si mettono in cammino**  **e non sanno dove andare**  **cammina, Signore.**  **Affiancati e cammina con tutti**  **i disperati sulle strade di Emmaus;**  **e non offenderti se essi non sanno**  **che sei Tu ad andare con loro,**  **Tu che li rendi inquieti**  **e incendi i loro cuori;**  **non sanno che Ti portano dentro:**  **con loro fermati poiché si fa sera**  **e la notte è buia e lunga, Signore.**  *(padre David Maria Turoldo)* |

**Santa Pasqua 2022**

**Domenica 17 Aprile**

**Signore, Tu conosci le nostre inquietudini.  
Esse sono in realtà profonde e personali aspirazioni  
ad una ideale figura di uomo che sia vero, sincero,  
forte, generoso, eroico e buono.  
Migliore insomma dei modelli umani del passato  
e del presente: nuovo e perfetto.**

**Esse sono desideri grandi e stupendi  
verso un mondo migliore, libero e giusto,  
affrancato dal dominio della ricchezza egoista  
e dell'autorità dispotica e ingiustamente repressiva,  
reso invece fratello da un comune impegno  
di solidarietà e di servizio.**

**Noi pensiamo all'amore,  
quello dell'amicizia lieta, pacifica,  
cortese espressione d'ogni migliore sentimento;  
e noi sogniamo l'amore, quello interpersonale  
e sacro del dono di sé;**

**quello per la espansione della vita;  
quello che merita sacrificio e che rende felici.**

**E poi noi, giovani consapevoli,  
*per comprendere in sintesi panoramica  
la società, la politica, la storia,***

***la dignità del genere umano,***

**attendiamo una umanità ideale, ma reale,  
dove l'unità, la fratellanza,**

**la pace regnino finalmente fra gli uomini.  
Noi, insomma, attendiamo e auspichiamo**

**un'era messianica;  
noi andiamo, forse senza avvedercene,**

**incontro a un Messia;  
si, incontro a Te, Cristo Gesù.**

**Sei Tu, che può appagare la sete profonda degli animi nostri.  
Sei Tu la luce e la salvezza dei mondo e di ciascuno di noi.  
Oggi è il giorno, oggi è la festa della nostra scoperta,  
della nostra speranza, della nostra gioia.  
Acclamiamo insieme:**

**Osanna! Benedetto Colui che viene  
nel nome del Signore! Così sia! Amen.**

(San Paolo VI, papa, dall'Omelia della Domenica delle Palme, 15 aprile 1973)